***A*: FERROTRAMVIARIA SPA – DIVISIONE INFRASTRUTTURA (GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA)**

(*Strutture interne secondo indirizzo* – LORO SEDI)

IMPRESE FERROVIARIE IN POSSESSO DI CERTIFICATO DI SICUREZZA UNICO SU RETE FERROVIARIA GESTITA DA FERROTRAMVIARIA SPA

(*Trasmessa a mezzo PEC secondo indirizzo* – LORO SEDI)

ANSFISA – AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI

Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie

VIALE DEL POLICLINICO, 2
00161 ROMA (RM)
(*Trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo:* norme@pec.ansfisa.gov.it)

***p.c.*: FERROTRAMVIARIA SPA**

DIREZIONE OPERATIVA

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

AREA TECNICA

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

SEGRETERIA GENERALE

(Procedura di Interfaccia)

Oggetto: ***Gestione dei rallentamenti compresi in orario.***

IN VIGORE DAL 01/12/2025

ANNULLA E SOSTITUISCE	INTEGRA/MODIFICA
	- Fascicolo linee - Disposizione di Esercizio n.8/2023 del 10/10/2023

ATTIVITÀ DI SICUREZZA	RUOLI	CONTESTI OPERATIVI
Gestione della circolazione (GC)	Tutti	Tutti
Manutenzione Infrastruttura (MI)	Tutti	Tutti
Preparazione dei Treni (PDT)	Tutti	Tutti
Condotta dei Treni (AdC)	Applicabili	
Accompagnamento dei Treni (AdT)		
Sala Operativa		

Il Gestore dell'Infrastruttura "Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura"

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/773 della Commissione del 16 maggio 2019 "*relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema "Esercizio e gestione del traffico" del sistema ferroviario nell'Unione europea e che abroga la decisione 2012/757/UE*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1693 della Commissione del 10 agosto 2023 "*che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/773 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «Esercizio e gestione del traffico» del sistema ferroviario nell'Unione europea*";

VISTO il Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 "*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50 "*Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie*";

VISTO il Decreto 5 agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "*Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112, per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione*";

VISTO il Decreto ANSF n. 4/2012 del 9 agosto 2012 Emanazione delle "*Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria", del "Regolamento per la circolazione ferroviaria" e delle "Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria*";

VISTA la Direttiva ANSF n. 1/2012 del 9 agosto 2012 *"Linee guida per lo svolgimento delle attività a carico degli operatori ferroviari a seguito del riordino del quadro normativo*";

VISTO *il Regolamento per la Circolazione Ferroviaria* (emanato con Decreto dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) n. 4/2012 del 9 agosto 2012);

VISTA la nota ANSF Prot. 009956/2016 del 26 settembre 2016 "*Provvedimenti urgenti in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario sulle reti regionali di cui al Decreto 5 agosto 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti "Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n°112 per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione*";

VISTE le norme di esercizio (inclusi i testi regolamentari) ad oggi vigenti sulle linee gestite da "Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura" così come definite dal Decreto 5 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15/09/2016;

VISTA la Disposizione di Esercizio di "Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura" N. 6/2024 del 04/10/2023 "*Emanazione del "Fascicolo Linee" – Edizione 2023 – Rev.03*";

VISTA la Disposizione di Esercizio di "Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura" N. 7/2024 del 15/12/2024 "*Emanazione del "Fascicolo Linee" – Edizione 2023 – Rev.04*";

VISTA la Disposizione di Esercizio di "Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura" N. 6/2025 del 11/08/2025 "*Emanazione del "Fascicolo Linee" – Edizione 2023 – Rev.05*";

VISTA la Disposizione di Esercizio di "Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura" N. 8/2025 del 16/09/2025 "*Emanazione del "Fascicolo Linee" – Edizione 2023 – Rev.06*";

CONSIDERATO il Fascicolo Linee – Edizione 2023 – Rev.07 del xx/xx/202x;

CONSIDERATO la nota di Trenitalia SpA Prot. TRNIT-DT.SQCOP20250043269_1 del 11/11/2025 "*Trasmissione per consultazione delle bozze di Disposizioni di esercizio "Gestione dei rallentamenti compresi in orario" e "Emanazione del "Fascicolo Linee" – Edizione 2023 – Rev.07".*

emana la seguente Disposizione di Esercizio.

Art. 1. Finalità e campo di applicazione

Con la presente Disposizione di Esercizio viene disciplinata la gestione dei rallentamenti compresi in Orario e riportati sul Fascicolo Linee e sulla Scheda Percorso Treno.

Il campo di applicazione è costituito dall'Infrastruttura Ferroviaria gestita dal Gestore dell'Infrastruttura Ferrotramviaria S.p.A. – Divisione Infrastruttura (FT-DI).

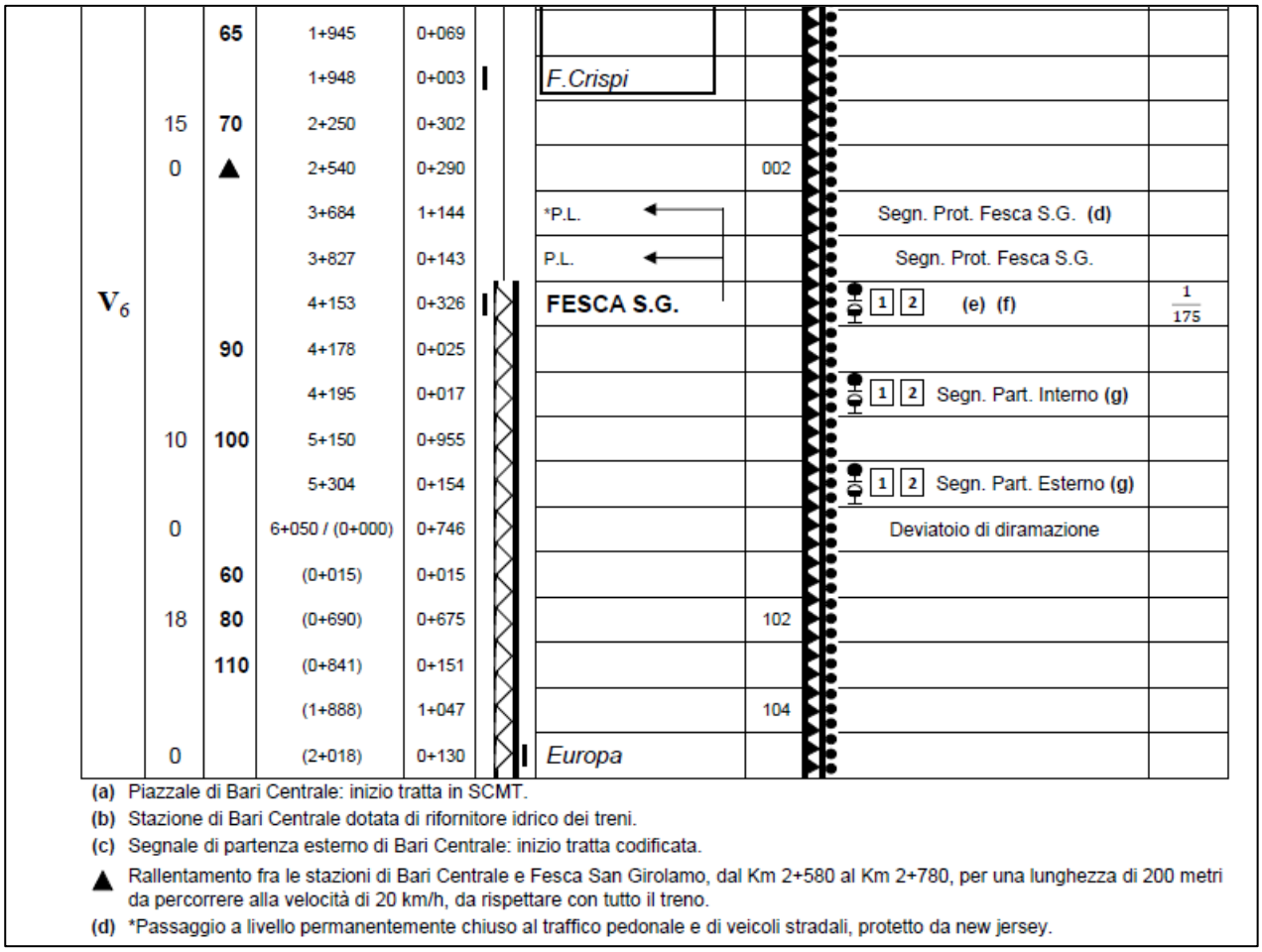
Art. 2. Rallentamenti compresi in orario

I rallentamenti fissi, permanenti o di lunga durata, posti esclusivamente sulle linee a semplice binario, possono essere compresi in orario e riportati sul Fascicolo Linee e sulla Scheda Percorso Treno.

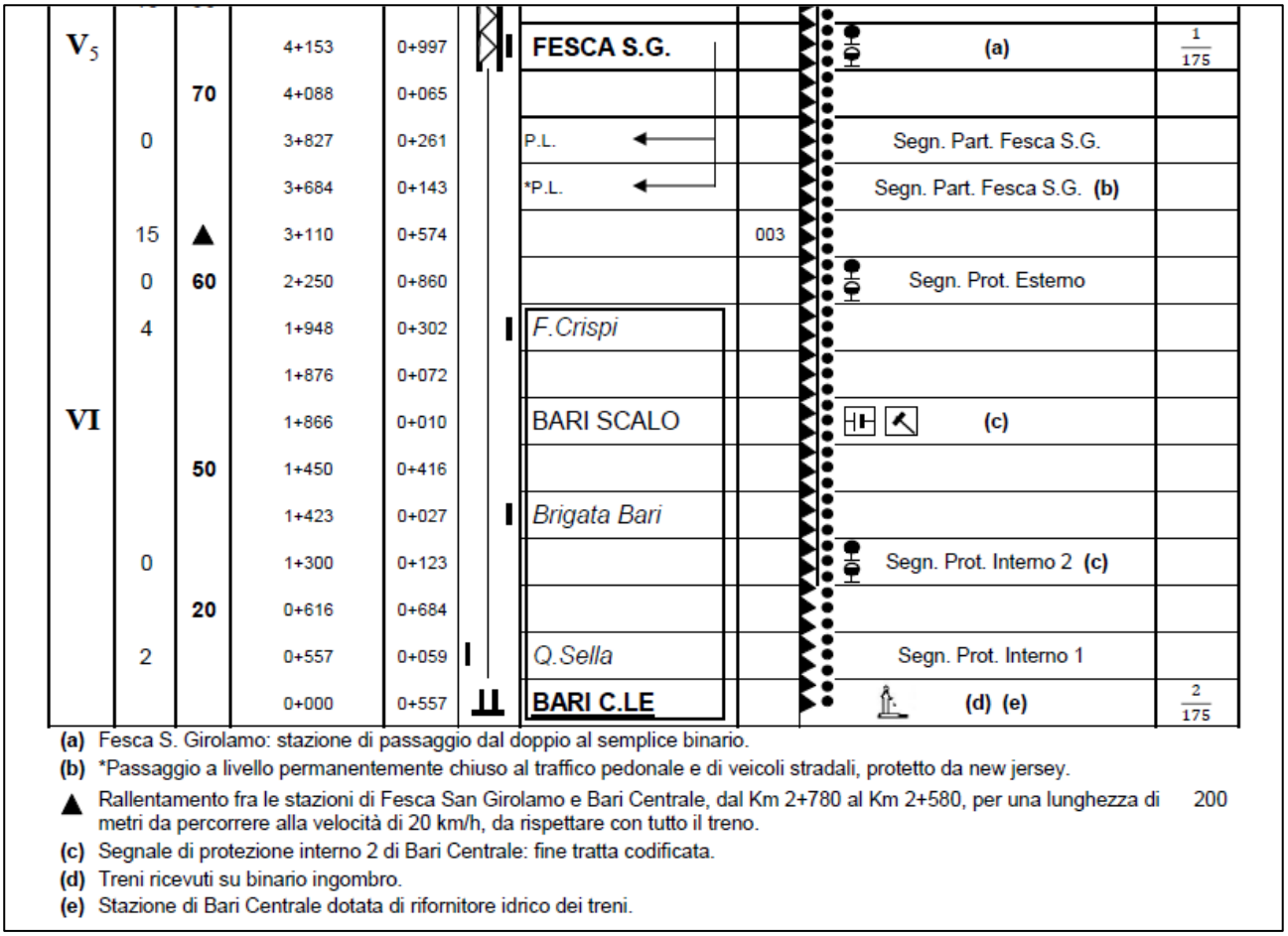
Tali rallentamenti compresi in orario, devono essere istituiti/cessati con l'emanazione di opportuna revisione del Fascicolo Linee e non devono essere notificati ai treni mediante il MOD. M3.

2.1 Indicazione sul Fascicolo Linee

I rallentamenti compresi in orario, sono indicati sul Fascicolo Linee mediante il simbolo ▲ nella colonna velocità massima delle Fiancate Principali. A piè di pagina sono indicate le caratteristiche tecniche del rallentamento.



(a) Piazzale di Bari Centrale: inizio tratta in SCMT.
(b) Stazione di Bari Centrale dotata di rifornitore idrico dei treni.
(c) Segnale di partenza esterno di Bari Centrale: inizio tratta codificata.
▲ Rallentamento fra le stazioni di Bari Centrale e Fesca San Girolamo, dal Km 2+580 al Km 2+780, per una lunghezza di 200 metri da percorrere alla velocità di 20 km/h, da rispettare con tutto il treno.
(d) *Passaggio a livello permanentemente chiuso al traffico pedonale e di veicoli stradali, protetto da new jersey.



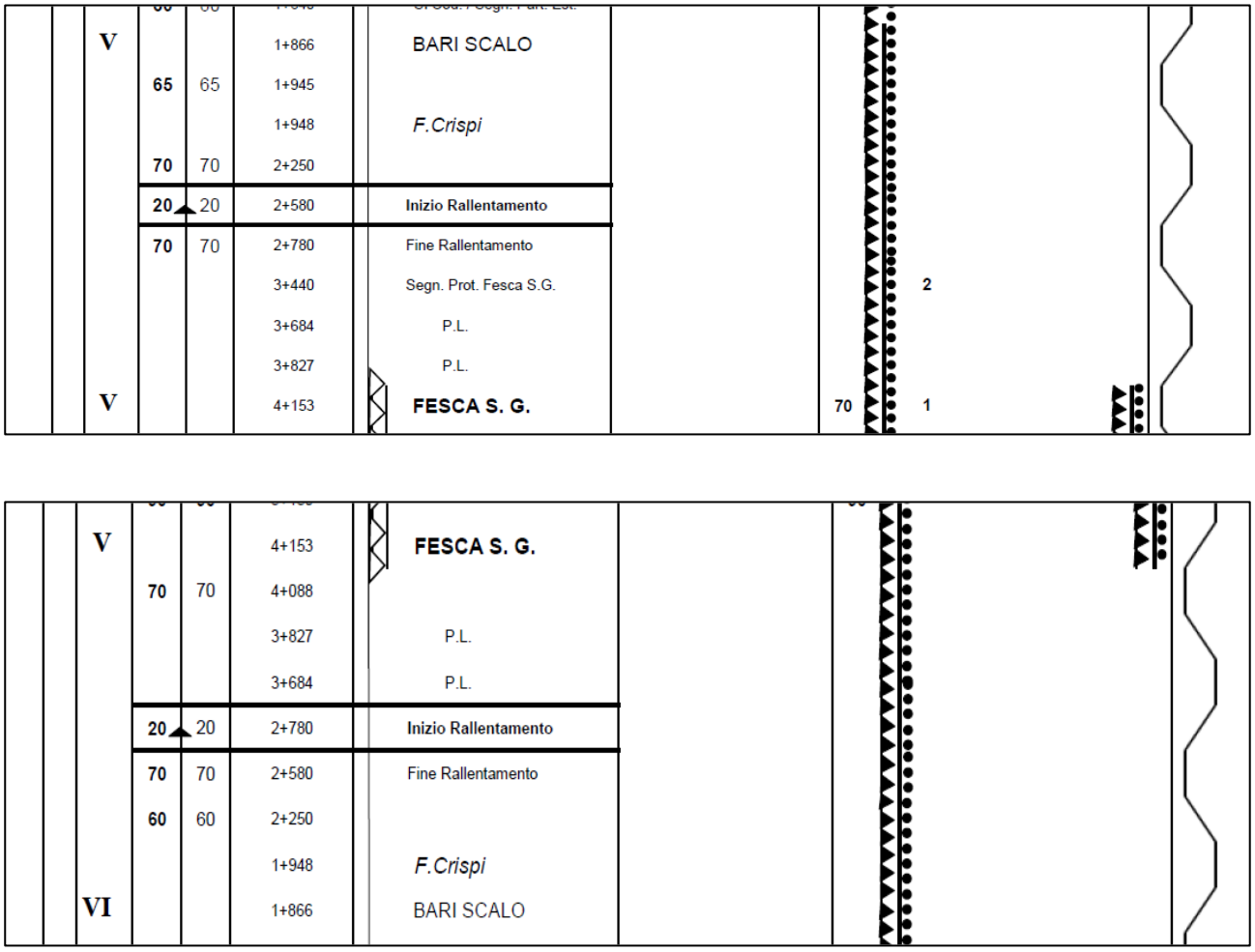
(a) Fesca S. Girolamo: stazione di passaggio dal doppio al semplice binario.
(b) *Passaggio a livello permanentemente chiuso al traffico pedonale e di veicoli stradali, protetto da new jersey.
▲ Rallentamento fra le stazioni di Fesca San Girolamo e Bari Centrale, dal Km 2+780 al Km 2+580, per una lunghezza di 200 metri da percorrere alla velocità di 20 km/h, da rispettare con tutto il treno.
(c) Segnale di protezione interno 2 di Bari Centrale: fine tratta codificata.
(d) Treni ricevuti su binario ingombro.
(e) Stazione di Bari Centrale dotata di rifornitore idrico dei treni.

2.2 Indicazione sulla Scheda Percorso Treno

I rallentamenti compresi in orario, sono indicati sulla Scheda Percorso Treno mediante il simbolo ▲ posto fra le colonne *"Vel. Max"* e *"Vel. Marc."* nelle quali è riportato il valore della velocità del rallentamento; nelle colonne *"Prog. Km"* e *"Località"* sono inoltre indicate rispettivamente la progressiva chilometrica di inizio del rallentamento e la dizione **"Inizio Rallentamento".** Tali indicazioni sono racchiuse in un apposito quadro.

Il termine del rallentamento è indicato riportando nelle corrispondenti colonne la velocità massima, la velocità di marcia e la progressiva chilometrica e nella colonna *"Località"* la dizione **"Fine Rallentamento".**

Le suddette indicazioni possono seguire o precedere altre variazioni di velocità a distanza inferiore a quella di frenatura, trattandosi di rallentamento permanente notificato in orario e segnalato sul terreno come previsto dal Regolamento sui Segnali.



Art. 3. Pubblicazione e distribuzione

La presente *disposizione di esercizio* è pubblicata in formato *pdf* sul sito internet *www.ferrotramviaria.it* e, per il personale di Ferrotramviaria SpA, anche sulla intranet aziendale.

Le imprese ferroviarie, nel rispetto di quanto disciplinato nel proprio *Sistema di Gestione della Sicurezza*, restano incaricate di portare a conoscenza del proprio personale interessato i contenuti della presente *disposizione di esercizio*.

Relativamente a Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura, la presente *disposizione di esercizio* deve essere distribuita, in forma controllata mediante lista di distribuzione, dal RMOV e dal RMI (ognuno per competenza) a tutto il personale interessato.

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE INFRASTRUTTURA

(GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA)

ING. VITO MASTRODONATO

Firmato digitalmente da: VITO MASTRODONATO
Data: 17/11/2025 14:40:48